

## Ritaglio Stampa

Testata: Milano.Metropolisinfo.it

Data: 2 Aprile 2008

Soggetto: Conferenza stampa Fondazione De Gasperis – Il Cuore di Milano



IL MAGAZINE ON-LINE DELLA PROVINCIA DI MILANO

### SALUTE: MILANO CITTA' DEL CUORE PER I 40 ANNI FONDAZIONE DE GASPERIS

Batte da oggi 'Il cuore di Milano': un fitto calendario di eventi che per tutto il 2008 trasformeranno il capoluogo lombardo nella capitale del cuore, con iniziative di sensibilizzazione rivolte al pubblico, convegni scientifici, un premio per giovani cardiocirurghi e concorsi per insegnare a bimbi e teenager l'abc della prevenzione cardiovascolare.

L'obiettivo del progetto - presentato oggi sotto la Madonnina e supportato da numerosi sponsor fra cui Banca Popolare di Milano e Fondiaria Sai - e' festeggiare i primi 40 anni di vita della Fondazione Centro cardiologia e cardiocirurgia A. De Gasperis, che dal 1968 ha sostenuto all'ospedale Niguarda di Milano alcuni tra i 'padri fondatori' della cardiocirurgia italiana. "Da allora la missione della Fondazione e' stata, continua a essere e sara' quella di sostenere lo sviluppo e il potenziamento del Dipartimento cardiologico De Gasperis", spiega Benito Benedini, presidente della Fondazione dal 2003. Per celebrare questa prima tappa "abbiamo ideato 'Il cuore di Milano', un'agenda di appuntamenti, ma anche un logo depositato che utilizzeremo anche in futuro", promette. "Vogliamo puntare i riflettori sui 40 anni di storia di una realta' che rappresenta un esempio per tutto il mondo dei servizi alla persona", afferma il direttore generale di Niguarda, Pasquale Cannatelli. "Un meraviglioso modello di collaborazione virtuosa tra pubblico e privato - commenta l'assessore alla Salute del Comune di Milano, Giampaolo Landi di Chiavenna - frutto di quel capitalismo sano e solidale promosso dalle democrazie liberali cui tutti ci ispiriamo"

La giornata dei ricordi si e' aperta oggi con un filmato d'epoca tributo ad Angelo De Gasperis, pioniere della cardiocirurgia 'tricolore' degli anni '50. "A causa di un male incurabile mori' troppo presto nel 1962 - racconta Fausto Rovelli, ex direttore e storico promotore del Dipartimento cardiologico di Niguarda - La nostra storia era iniziata nel '56 e porto' alla nascita di un Dipartimento allora unico in Italia, la prima vera alternativa ai viaggi della speranza fino a quel momento obbligatori. Nel '68 per rinnovare le strutture servivano 500 milioni di lire, e l'allora presidente di Assolombarda Furio Cicogna istituì l'associazione 'Amici del De Gasperis', oggi Fondazione".

Gli sforzi di De Gasperis furono portati avanti da Renato Donatelli prima e poi da Alessandro Pellegrini: "Un uomo raro per onesta' intellettuale e trasparenza - lo descrive Ettore Vitali, suo erede e per 30 anni primario di Cardiocirurgia a Niguarda - Per ricordarlo abbiamo istituito un premio a favore dei giovani medici che lottano contro il precariato".

Con mille interventi chirurgici l'anno, di cui circa 30 trapianti, investimenti sulle nuove tecnologie mininvasive chirurgiche e diagnostiche, un'attenzione all'assistenza domiciliare post-intervento e studi sulle cellule staminali, "l'opera del Dipartimento cardiologico continua e noi restiamo al suo fianco", assicura Francesco Mauri, presidente del comitato scientifico della Fondazione De Gasperis. La sua attività è "una di quelle buone notizie che fanno bene al cuore", commentano Roberto Mazzotta, presidente Bmp, e Fausto Marchionni, amministratore delegato di Fondiaria Sai. "Anche se sociale ed economico non si devono mescolare troppo, l'uno rafforza l'altro", dice Mazzotta. "L'assicurazione e' industria e finanza, ma ha anche un ruolo sociale e fare qualcosa di utile per la collettività diventa fondamentale", conclude Marchionni.